



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

"MONTAGNA VICENTINA"
Società Cooperativa
C.F. e P. IVA 00946750247
Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. **29** di Reg.

OGGETTO: PSR DEL VENETO 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER MISURA 431 "Gestione dei GAL, Acquisizione di competenze e animazione sul territorio" – Voce B-3 "Consulenti e specialisti" Approvazione dello schema di convenzione tra i GAL della Montagna Veneta per l'attivazione di una consulenza specifica per l'analisi della situazione attuale e delle prospettive di crescita della Montagna Veneta;

L'anno duemila tredici (2013) addì 30 (trenta) del mese di ottobre presso la sede sociale, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza del Sig. Panozzo Dino, Presidente e l'assistenza del Segretario verbalizzante dr. Francesco Manzardo,

Sono presenti:

Panozzo Dino	(Coldiretti Vicenza)	Presidente
Gasparini Giovanni	(Comunità Montana dall'Astico al Brenta)	Vicepresidente
Benetti Enzo	(A.S.C.O.M. Vicenza)	Consigliere
Ferazzoli Luca	(Comunità Montana del Brenta)	Consigliere
Ruaro Dario	(Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza)	Consigliere

Assistono i Sindaci: Giacobbo Piergiorgio (Presidente), Bortoli Giancarlo (effettivo), ~~Stella Antonella (effettivo)~~.

Il Consiglio, come sopra costituito, ha adottato il presente provvedimento

PREMESSO che il programma di sviluppo rurale per il veneto 2007 – 2013, elaborato dalla giunta regionale del veneto in attuazione del regolamento (ce) n. 1698/2005 è stato approvato con decisione della commissione delle comunità europea c (2007) 4682 del 16 ottobre 2007 e adottato dalla giunta regionale con DGR n. 130 CR del 28/11/2006, modificato con l'approvazione della revisione assunta con DGR 1681 del 18/10/2011 e delle successive modificazioni approvate con DGR n. 1699 del 7/08/2012;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 199 del 12/02/08 è stato approvato il Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'ASSE 4 – LEADER;

CONSTATATO che con DGR 545 del 10/03/2009, la Giunta Regionale ha approvato l'ammissibilità dell'istanza alla graduatoria finale, in esito alla procedura di selezione dei gruppi

di azione locale (GAL) e dei relativi programmi di sviluppo locale (PSL) attivata ai sensi del bando DGR 12/02/2008 n° 199 successivamente modificata con DGR 29/12/2009 n° 4083;

DATO ATTO che la medesima domanda risulta essere ammessa all'Asse 4 – Leader ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal PSR inserita in graduatoria in posizione utile con punteggio di 80/100;

VERIFICATO che il Consiglio di Amministrazione come così composto rispetta gli adempimenti di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1698/2005, in cui si dispone che a livello decisionale il GAL debba essere composto per almeno il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentati della società civile;

RICHIAMATA l'attenzione dei consiglieri sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull'insussistenza della fattispecie, come previsto dalla deliberazione n. 28 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 05/12/2011;

PREMESSO che a partire dalla primavera del 2012, quattro GAL della montagna Veneta hanno avviato un percorso di concertazione territoriale condiviso e finalizzato all'individuazione delle esigenze, delle proposte e degli obiettivi prioritari specifici dei propri territori, affinché le peculiarità delle zone montane del veneto trovassero uno specifico riconoscimento all'interno della nuova programmazione regionale delle risorse dell'Unione Europea per il 2014 -2010, che ha in seguito portato alla definizione di un protocollo di intesa, "patto per lo sviluppo della Montagna Veneta", sottoscritto da più di 100 portatori di interesse dell'area coinvolta;

VISTO anche l'aggiornamento della relazione di valutazione intermedia 2012 del PSR 2007 – 2013 nella quale veniva evidenziato che le considerazioni operate sulla Programmazione in atto devono essere attentamente valutate in prospettiva del nuovo assetto per la fase 2014 – 2020;

RICHIAMATO il protocollo d'Intesa, siglato ufficialmente in data 11/01/2013 a Pedavena, sulla base del quale i singoli GAL hanno evidenziato attraverso metodologie diverse le proprie specificità e definito i fabbisogni concreti dell'area, supportando l'UNCHEM nella fase di consultazione del FEARS (DGR n. 138/2013);

CONSIDERATA l'analisi dei risultati ottenuti nella presente programmazione 2007 – 2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea nell'ambito dei nuovi regolamenti dei Fondi Strutturali richiede che a sostegno dei sottoprogrammi tematici (montagna), del Piano di Azione Comune e del tema degli aiuti di stato a finalità regionale, venga elaborata una specifica analisi sui punti di forza e di debolezza ed una valutazione dei bisogni, elaborata sulla base di criteri misurabili;

CONSIDERATO che allo stato attuale la documentazione ed i dati raccolti dai GAL montani necessitano di essere messi a sistema ed elaborati per valutare l'impatto sul proprio territorio delle politiche 2007-2013, in particolare quelle riferite all'Asse IV Leader, nonché per stabilire quale sia la soluzione ottimale che meglio può rispondere ai bisogni emersi per fornire alla Direzione regionale, impegnata nell'elaborazione del prossimo PSR, delle analisi che possano permettere una valutazione oggettiva sull'adozione di strumenti mirati ed efficaci per queste aree;

CONSTATATA come rilevato dai quattro GAL coinvolti, la necessità di avvalersi di un'assistenza tecnica per la definizione di un documento di proposta da sottoporre ai sottoscrittori del Patto "Montagna Veneta 2020" (principali interlocutori dell'animazione territoriale effettuata nel periodo 2007 – 2013) e all'dG per la nuova Programmazione dei fondi UE nel quadro strategico comune;

CONSIDERATO che la Misura 431 "Gestione dei GAL, Acquisizione di competenze e animazione sul territorio" contempla alla Voce B-3 "Consulenti e specialisti";

VALUTATO che il soggetto incaricato per l'attività di assistenza tecnica sopra citata dovrà essere unico per i quattro GAL montani;

SULLA base della proposta formulata dalla società EURIS S.r.l. ai GAL Montani per l'elaborazione del documento di sintesi, che viene considerata utile quale indicazione del valore massimo di mercato per un impegno di Euro 7.000,00;

RAVVISATO che i tempi per poter elaborare tale documento di proposta risultano ristrettissimi, dovendo essere chiusa la fase di consultazione entro il 30 novembre 2013 e comunque non oltre il 31 dicembre 2013;

SENTITO il GAL Baldo Lessinia che si è reso disponibile, sulla base di una convenzione in nome e per conto anche dei GAL Alto Bellunese, Prealpi Dolomiti e Montagna Vicentina, ad individuare un professionista in grado di svolgere nei tempi previsti le attività di:

a. rapida analisi SWOT della Montagna Veneta e valutazione dei bisogni anche a seguito dell'impatto delle politiche UE 2007-2013:

- definizione del metodo e degli indicatori da rilevare per le analisi statistiche, le quali saranno poi svolte dal Gruppo di lavoro tecnico dei GAL;

- analisi, sistematizzazione e sintesi dei fabbisogni rilevati sul territorio dal Gruppo di lavoro dei GAL

- redazione finale dell'analisi SWOT.

b. strategia:

- confronto con il Gruppo di lavoro tecnico dei GAL per la descrizione di obiettivi, priorità, temi comuni, sulla base della precedente analisi dei fabbisogni;

- redazione della strategia complessiva della Montagna Veneta;

c. collocazione delle necessità della Montagna Veneta negli strumenti di intervento più appropriati, mediante:

- verifica della funzionalità e della fattibilità dei diversi strumenti di attuazione della programmazione UE 2014-2020, rispetto agli obiettivi strategici e agli investimenti previsti nella Montagna Veneta;

- redazione di apposite proposte tecniche che possano fungere da base di discussione e confronto con le Autorità di gestione : nel caso dello sviluppo locale di tipo partecipativo e del "Sottoprogramma tematico zone montane" del FEASR, redazione di una struttura ragionata del sottoprogramma, scelta delle Misure e delle tipologie di intervento e definizione di un piano di indicatori; nel caso del Piano d'azione, individuazione di Fondi, assi, obiettivi tematici, target e soggetto beneficiario; ecc.

d. redazione di un documento finale di proposta da sottoporre ai Partner di "Montagna Veneta 2020", entro il mese di novembre 2013 e comunque non oltre il 31 dicembre 2013;

e. supporto nel confronto con le Autorità di gestione dei Fondi del QSC

VISTO lo schema di convenzione, Allegato A al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

Il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta analisi, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA:

1. DI APPROVARE LO SCHEMA DI CONVENZIONE, ALLEGATO A) AL PRESENTE ATTO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLO STESSO, TRA I GAL DELLA MONTAGNA VENETA: BALDO LESSINIA, ALTO BELLUNESE, PREALPI DOLOMITI E MONTAGNA VICENTINA;
2. DI DELEGARE IL GAL BALDO LESSINIA A INDIVIDUARE UN PROFESSIONISTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:
A. RAPIDA ANALISI SWOT DELLA MONTAGNA VENETA E VALUTAZIONE DEI BISOGNI ANCHE A SEGUITO DELL'IMPATTO DELLE POLITICHE UE 2007-2013:

- DEFINIZIONE DEL METODO E DEGLI INDICATORI DA RILEVARE PER LE ANALISI STATISTICHE, LE QUALI SARANNO POI SVOLTE DAL GRUPPO DI LAVORO TECNICO DEI GAL;
- ANALISI, SISTEMATIZZAZIONE E SINTESI DEI FABBISOGNI RILEVATI SUL TERRITORIO DAL GRUPPO DI LAVORO DEI GAL
- REDAZIONE FINALE DELL'ANALISI SWOT.

B. STRATEGIA:

- CONFRONTO CON IL GRUPPO DI LAVORO TECNICO DEI GAL PER LA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI, PRIORITÀ, TEMI COMUNI, SULLA BASE DELLA PRECEDENTE ANALISI DEI FABBISOGNI;
- REDAZIONE DELLA STRATEGIA COMPLESSIVA DELLA MONTAGNA VENETA;

C. COLLOCAZIONE DELLE NECESSITÀ DELLA MONTAGNA VENETA NEGLI STRUMENTI DI INTERVENTO PIÙ APPROPRIATI, MEDIANTE:

- VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ E DELLA FATTIBILITÀ DEI DIVERSI STRUMENTI DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE UE 2014-2020, RISPETTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI E AGLI INVESTIMENTI PREVISTI NELLA MONTAGNA VENETA;
- REDAZIONE DI APPOSITE PROPOSTE TECNICHE CHE POSSANO FUNGERE DA BASE DI DISCUSSIONE E CONFRONTO CON LE AUTORITÀ DI GESTIONE : NEL CASO DELLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO E DEL "SOTTOPROGRAMMA TEMATICO ZONE MONTANE" DEL FEASR, REDAZIONE DI UNA STRUTTURA RAGIONATA DEL SOTTOPROGRAMMA, SCELTA DELLE MISURE E DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E DEFINIZIONE DI UN PIANO DI INDICATORI; NEL CASO DEL PIANO D'AZIONE, INDIVIDUAZIONE DI FONDI, ASSI, OBIETTIVI TEMATICI, TARGET E SOGGETTO BENEFICIARIO; ECC.

D. REDAZIONE DI UN DOCUMENTO FINALE DI PROPOSTA DA SOTTOPORRE AI PARTNER DI "MONTAGNA VENETA 2020", ENTRO IL MESE DI NOVEMBRE 2013 E COMUNQUE NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 2013;

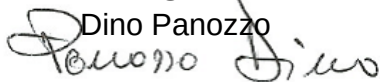
E. SUPPORTO NEL CONFRONTO CON LE AUTORITÀ DI GESTIONE DEI FONDI DEL QSC

3. DI DELEGARE IL PRESIDENTE DEL GAL ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE NONCHÉ AD APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE NON SOSTANZIALI;
4. DI IMPEGNARE UN IMPORTO MASSIMO DI SPESA PARI AD EURO 7.000,00 AL NETTO DELL'IVA A FAVORE DEL GAL CAPOFILA BALDO LESSINIA SECONDO LE QUOTE PERCENTUALI PREVISTE IN CONVENZIONE IMPUTANDO LA SPESA ALLA MISURA 431 AZIONE B NELLA TIPOLOGIA C) "CONSULENZE SPECIALISTICHE";
5. DI DARE IMMEDIATA ESECUTIVITÀ ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE E DI TRASMETTERLA ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE, COSÌ COME PREVISTO DAGLI INDIRIZZI PROCEDURALI.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dino Panozzo



IL SEGRETARIO

Francesco Manzardo

